

VareseNews

I solisti Veneti incantano Varese

Pubblicato: Venerdì 11 Settembre 2015



Grande successo di pubblico per il concerto dei **Solisti Veneti** nella basilica di San Vittore a Varese.

Una buona mezz'ora prima dell'apertura, si è formata una fila lunghissima che attendeva ordinatamente l'apertura della Basilica, una moltitudine di varesini che hanno risposto con entusiasmo all'invito di **Varesevive** e del **Comune di Varese**.

Riempita la basilica in un batter d'occhio, coloro che non hanno potuto accedervi hanno potuto comunque ascoltare il concerto in Piazza San Vittore grazie all' **impianto di amplificazione sonora**.

L'apprezzamento dei presenti (circa mille persone) è stato ampiamente manifestato da applausi calorosi e da una finale standing ovation che ha ripagato gli sforzi degli organizzatori per offrire alla Città un evento indimenticabile.

«Per il Comune di Varese doveva essere ed è stato l'evento clou dell'estate 2015 e siamo grati a Varesevive per averci dato l'opportunità di realizzarlo», ha detto l'assessore **Sergio Ghiringhelli**.

Nel saluto introduttivo il presidente di VareseVive, **Giuseppe Redaelli**, ringraziando il comune di Varese e la **Fondazione comunitaria del Varesotto** per il contributo determinante per la realizzazione dell'evento, ha sottolineato che questo concerto in Basilica di San Vittore è venuto a rappresentare anche un momento significativo di ringraziamento a Monsignor **Gilberto Donnini** che lascia, per raggiunti limiti di età, l'incarico di Prevosto di Varese e di benvenuto a Monsignor **Luigi Panighetti** che ha dato un breve saluto ai presenti.

Soddisfazione degli organizzatori che al termine del concerto hanno dichiarato: «Il pubblico è stato commovente e vogliamo ringraziarlo perché ci ha così incoraggiato a proseguire su questa strada, anche se è evidente che eventi di questa portata non si possono ripetere ogni anno e in particolare ad ingresso libero».

Nicoletta Romano, promotrice del contatto con il maestro **Claudio Scimone**, non nasconde la propria gioia: «E' stato davvero meraviglioso e commovente per me essere riuscita a portare questo grandissimo Maestro e i suoi Solisti nella mia città. Lo conobbi 40 anni orsono quando diede un concerto ad Anversa, in Belgio, e da allora ogni sua performance è emozione pura. Mi sento di esternare il mio orgoglio verso i nostri concittadini che si sono dimostrati così sensibili alla musica di qualità e sono davvero grata a coloro che hanno fatto sì che questo grande evento avesse luogo, Giuseppe Redaelli in primis, e al Comune di Varese che attraverso questo evento di alto profilo ha testimoniato della sua volontà di diffondere cultura ai massimi livelli».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

